

COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Capretti Paola

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Paola Capretti, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- q ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta con delibera n. 95 del 30/04/2015 con i relativi seguenti allegati obbligatori;
- § bilancio pluriennale 2015/2017;
- § relazione previsionale e programmatica ;
- § rendiconto dell'esercizio 2014 approvato come schema con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 29/4/15;
- § il bilancio 2015/2017 armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011 con funzione conoscitiva;
- § il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- § la proposta di delibera di G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- § la delibera di G.C. di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art.3, c.7 D.lgs. 118/2011, corretto-integrato dal DF.lgs. 126/2014;
- § la proposta di delibera di C.C. sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e la determinazione del relativo prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;
- § la proposta di delibera di C.C. di conferma dell'addizionale comunale Irpef nella misura dello 0,8 % per l'anno 2015 senza franchigie e/o scaglioni;
- § la delibera di C.S. di modifica del regolamento per occupazione di del suolo pubblico e la proposta di delibera di G.C. relativa alla determinazione delle corrispondenti tariffe con decorrenza 01/01/15;
- § la proposta di delibera di C.C. delle tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2015;
- § le proposte di delibera di C.C. di approvazione delle aliquote I.U.C. (Imposta Unica Comunale) - TASI – tributo comunale sui servizi indivisibili ed IMU 2015 ;
- § la proposta di delibera di C.C. di determinazione dei servizi a domanda individuale e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- § il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- § il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (ricognizione patrimonio, art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- § piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- § piano delle riduzioni previste dal D.L. 95/12 e dal D.L. 78/10 (Taglio delle spese) e dalle norme sulla spending review;
- § la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale.
- § il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/08, ed il prospetto del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione contenuto nella relazione previsionale e programmatica;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- § i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- § relazione tecnica del responsabile dei servizi finanziari;
- § elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- § quadro analitico delle entrate e delle spese previste per servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- § prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- § prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- § dettaglio dei trasferimenti erariali (contenuto nella relazione previsionale e programmatica) ;
- § prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel; visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione; visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno; visto il regolamento di contabilità; visti i regolamenti relativi ai tributi comunali; visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015.

1) Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015 il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 TUEL).

Quadro generale riassuntivo

Entrate		Spese	
Avanzo di amministrazione	2.400.000		
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.899.182	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	10.997.496
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello	234.550	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.508.180
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.739.400		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da	3.608.180		
<i>Totale entrate finali</i>	15.881.312	<i>Totale spese finali</i>	16.505.676
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	900.000	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	275.636
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.512.000	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.512.000
<i>Totale</i>	4.412.000	<i>Totale</i>	3.787.636
<i>Totale complessivo entrate</i>	20.293.312	<i>Totale complessivo spese</i>	20.293.312

L'ente prevede di applicare l'avanzo di amministrazione, già esistente al 31/12/2014, per euro 1.000.000 a spese di investimento titolo II e per euro 1.400.000 al finanziamento di debiti fuori bilancio.

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato:

Spese correnti titolo I	10.997.496	
Differenza parte corrente (A)		- 1.124.364
Spese del titolo III quote capitale amm.to mutui		- 275.636
Quota avanzo destinata al finanziamento di debiti fuori bilancio		1.400.000
Avanzo di parte corrente		0,00

L'impiego di quote dell'avanzo di amministrazione, già accantonate nel conto consuntivo 2014, è relativo al previsto riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza sfavorevole Unicredit Locat iscritti quali oneri straordinari della gestione corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità relative a:

ENTRATA	IMPORTO PREVISTO	SPESA	IMPORTO PREVISTO
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	260.000,00	QUOTA FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PER rece v. tributaria e sanzioni per violazione CDS	35.872,00
QUOTA 5 PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALI	2.000,00	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE di cui euro 65.000 per garanzia a favore di terzi	100.000,00
		ALTRE MINORI	60.000,00
SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS	120.000,00	QUOTE INESIGIBILI TRIBUTI COMUNALI	55.000,00
RIMBORSO CONSULTAZIONE ELETTORALI A CARICO STATO	80.000,00	CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO ENTI PUBBLICI	80.000,00
		I.V.A. A DEBITO SU PERMUTA AREA PROJECT	140.000,00
TOTALE	462.000,00	TOTALE	470.872,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

E' stata verificata la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate per funzioni delegate dalla Regione e per sanzioni amministrative codice della strada

Il fondo di riserva è iscritto per euro 42.976,38, nella misura dello 0,39% delle spese correnti, nei limiti di legge.

5. Verifica dell'equilibrio di parte conto capitale

Il titolo II della spesa , previsto in euro 5.508.180 è finanziato per l'esercizio 2015 come di seguito indicato:

Applicazione di avanzo di amministrazione 2014	euro 1.000.000
Accensione di mutuo	euro 900.000
Entrate proprie	euro 3.608.180
Totale	euro 5.508.180

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2014

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2014 risulta in equilibrio.

Il C.C. ha già approvato, alla data di redazione del presente parere, il conto consuntivo per l'esercizio 2014.

7. Analisi dell'indebitamento

L'organo di revisione rileva che l'Ente non supera il limite di indebitamento di legge. L'Ente prevede di assumere mutui nel triennio 2015-2017 per euro 900.000 per il co-finanziamento dei lavori di costruzione del cimitero comunale – 2' lotto.

8. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'organo di revisione rileva che l'Ente ha stanziato fondo svalutazione crediti di euro 177.191,69 in ottemperanza alle norme vigenti, il relativo calcolo eseguito in via extracontabile è compreso nei documenti del bilancio. Esso risulta pari al 36,94% per il 2015 (rispetto al minimo del 36%) dello stanziamento previsto dal D.L. 95/2012 art. 6, comma 17 come graduato dalla Legge 190/2014. Analogamente esso è previsto nelle misure del 54,43% (minimo 55%) per l'anno 2016 e del 71,82% (minimo 70%) per l'anno 2017.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Per gli esercizi 2016 e 2017 è assicurato l'equilibrio di parte corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con le risorse reperibili dall'ente e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato con deliberazione del C.C. nel 2014. Il piano è incluso nel bilancio di previsione 2014 e nel pluriennale e dovrà essere aggiornato al momento di avviamento delle opere e lavori inseriti nel bilancio pluriennale.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica è stata redatta in base allo schema approvato con DPR n. 326/1998, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, risulta il rispetto del saldo finanziario di competenza mista.

L'organo di revisione dà atto che il bilancio di previsione 2015 ed il bilancio pluriennale 2015/2017 sono formulati nel rispetto delle norme di cui all'art. 77-bis c.12, L. 133/08, come evidenziato dal prospetto allegato al bilancio di previsione.

10. Armonizzazione del sistema contabile

il bilancio 2015/2017 armonizzato con funzione conoscitiva è conforme all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli e le variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013 sono riportate nei documenti costituenti il bilancio ai quali si rimanda.

ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio "Entrate Tributarie" e le valutazioni poste a base degli

stanziamenti

Le imposte di maggiore rilevanza stanziata nel bilancio 2015 sono di seguito esposte:

- Addizionale comunale IRPEF, prevista nella misura dello 0,80% euro 1.514.781;
- entrate straordinarie per accertamento I.C.I. e I.M.U. anni pregressi di euro 260.000 destinate a finanziare spese di straordinarie e/o non ripetitive;
- Altre imposte euro 83.000
- Fondo di solidarietà comunale stimato in euro 466.339 ossia in riduzione del 34% circa;
- I.U.C. sulla base di stime ed elaborazioni interne come segue:
 - I.M.U. euro 2.082.149 (al netto quota trattenuta dallo Stato per finanziamento fondo di solidarietà)
 - T.A.R.I. euro 1.957.413 comprensiva della TEFA da riversare alla Città metropolitana
 - T.A.S.I. euro 1.533.000

A fronte delle entrate del titolo I per IUC e per recupero evasione tributaria risulta stanziato fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 154.622.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate del presente titolo sono previste in euro euro 1.739.400, in aumento rispetto agli stanziamenti definitivi del 2014 di complessivi euro 133.200 circa. Esse comprendono, tra le altre:

euro 130.000 di sanzioni per violazione del codice della strada e sanzioni amministrative diverse,

euro 110.000 di introiti derivanti dai parcheggi a pagamento

euro 235.000 derivanti dai canoni di occupazione spazi ed aree pubbliche, compresa l'attività di accertamento degli anni precedenti.

Euro 616.297 per proventi servizi a domanda individuale: è assicurata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale in misura del 71,35, superiore a quanto previsto per legge.

A fronte delle entrate del titolo III a risulta stanziato fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 22.569.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2015 sono destinati, conformemente alle norme in vigore, ad interventi di spesa con finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada e s.m.i.. Il dettaglio è contenuto nei documenti del bilancio di previsione.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento		
	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
01 - Personale	2.513.809	2.557.351
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	170.614	285.700
03 - Prestazioni di servizi	4.905.157	5.042.673
04 - Utilizzo di beni di terzi	33.470	37.500
05 - Trasferimenti	834.144	870.690
06 - Interessi passivi	216.337	189.914
07 - Imposte e tasse	155.348	293.500
09 - Oneri straordinari della gestione corrente	32.393	1.500.000
10- Fondo svalutazione crediti		177.192
11 - Fondo di riserva		42.976
Totale spese correnti	8.861.273	10.997.496

Gli oneri straordinari della gestione corrente sono relativi, quanto ad euro 1.400.000, al previsto

riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza sfavorevole Unicredit Locat.

L'aumento della voce 07-imposte e tasse è relativo al previsto esborso di euro 140.000 di IVA per l'operazione di project financing in corso sulla scuola elementare.

INTERVENTO 01 - Personale

La spesa di personale prevista è pari al 23,25% delle spese correnti.

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 tiene conto delle riduzioni di spesa previste dalle norme in vigore ed include la previsione di una cessazione di personale in servizio nell'area di vigilanza e dell'assunzione di due unità conseguenti le cessazioni di due unità avvenute nel corso del 2014, come risultante dalla deliberazione della programmazione triennale del personale. Essa comprende inoltre le somme destinate agli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio, il fondo destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività e gli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa del personale per l'esercizio 2015, computata ai sensi della circolare 9/2006 M.F. è prevista in euro 2.234.709, pertanto inferiore alla media della spesa impegnata nel triennio 2011-2013 di euro 2.248.833. Analogamente la spesa prevista nel bilancio pluriennale.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi comprende interessi su mutui di euro 189.914,25. La previsione di spesa degli interessi è operata sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui contratti e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. Il fondo di riserva iscritto è pari allo 0,39% delle spese correnti.

Il riaccertamento straordinario, approvato dalla Giunta Comunale in data 29/04/2015, ha definito il fondo pluriennale vincolato, vale a dire la differenza tra i residui passivi e quelli attivi da reiscrivere nell'annualità 2015 e successive per effetto dell'applicazione della competenza finanziaria potenziata, tale fondo si somma alle previsioni annuali, nella spesa invece alle previsioni annuali di ciascun intervento saranno sommati i residui passivi re imputati. Il FPV ammonta ad euro 2.315.405

Gli importi indicati nel bilancio di previsione pluriennale sono indicati al netto del FPV nelle entrate e delle somme reimputate nella spesa

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto

- q dell'osservanza dei principi del bilancio degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- q della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- q del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, sono indicate nei prospetti predisposti dall'Ente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014 e 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - delle riduzioni previste dal D.L. 78/2010 e dai successivi provvedimenti normativi volti alla riduzione della spesa pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

- Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale, sulla base delle informazioni attualmente a disposizione.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, ma realizzabile:

- a fronte dell'effettivo reperimento delle relative entrate e finanziamenti anche in termini di "cassa", quali elencati e presupposti nella parte entrata,
- a condizione che le opere ed i lavori previsti siano affidati compatibilmente con i tempi tecnici necessari all'esecuzione

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica .

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,

il revisore :

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge 244/2007 per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2015 e dei documenti allegati.

Rivarolo Canavese 25 maggio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Paola Capretti

